

RELAZIONE DESCRITTIVA SINTETICA DEL PROGETTO

ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013

SOGGETTO RICHIEDENTE

Domanda AGREA n. 5513215

Ragione sociale MARAZZI MAURO

Sede aziendale

Comune TOANO LOC. VOGNO Prov RE VIA DELLA CHIESA 2

telefono fisso:.....

TITOLO DEL PROGETTO

Ampliamento con paddock del benessere animale, aumento della capacità di stoccaggio del foraggio con la ristrutturazione di edificio, attrezzature ed opere per l'innovazione di processo e l'incremento della qualità dei prodotti e quindi del benessere degli animali in un'ottica di miglioramento ambientale

ABSTRACT/BREVE DESCRIZIONE

Il progetto prevede di migliorare la produzione, la qualità e la tipicità del latte destinato alla trasformazione in Parmigiano Reggiano, incrementare il benessere degli animali e ridurre l'impatto ambientale dell'allevamento.

I vantaggi legati agli investimenti proposti si inquadrano in un miglioramento della situazione aziendale in termini di produzione come qualità e quantità attraverso l'aumento delle caratteristiche organolettiche del latte e quindi dei suoi prodotti. La qualità e la quantità del latte sono strettamente legate al benessere dell'animale e a tutti i fattori che lo compongono come l'alimentazione.

L'idea dell'azienda è la concreta realizzazione di economie di scala all'interno dell'impresa, con la latteria e con gli altri operatori in modo da essere competitivi riducendo gli sprechi e diminuendo i costi sia come risparmio energetico e gestione delle attività sia come maggior qualità e maggior attenzione all'alimentazione e al benessere animale.

L'impresa intende realizzare i seguenti investimenti:

- Ristrutturazione del fabbricato (ora con dest. Stalla) a fienile con sostituzione dell'amianto e coibentazione
- Attrezzatura da stalla per paddock
- Separatore con linea di esportazione reflui
- Paddock esterno
- Attrezzatura per la coltivazione e dalla fienagioni dal taglio all'essiccazione in campo fino alla rotoballa

Il foraggio come alimento determina il benessere dell'animale e la qualità e la quantità della sua produzione. Le differenze, in termini di quantità di sostanza secca e di qualità, tra foraggi sfalciati nel momento più idoneo e ottenuti con tempi di essiccazione e raccolta tempestivi e quelli prodotti in condizioni meno ideali possono essere notevoli.

Le perdite dovute al metabolismo cellulare per il prolungamento dei tempi di permanenza in campo a causa di piogge possono arrivare al 20% inoltre le precipitazioni possono dilavare sali minerali, zuccheri, amidi, acidi organici e composti azotati semplici fino al 40% della sostanza secca.

Sono da considerare inoltre anche le perdite meccaniche durante la fienagione e quelle di fermentazione che variano da 15% al 30%.

I foraggi, rivestono un'importanza fondamentale nell'alimentazione delle bovine da latte specialmente quando il latte viene destinato alla trasformazione in Parmigiano-Reggiano.

Il disciplinare del Consorzio di tutela del formaggio Parmigiano-Reggiano impone, tra l'altro, che «nella razione giornaliera almeno il 50% della sostanza secca dei foraggi sia rappresentato da fieni». Da qui l'importanza vitale del processo di fienagione e della massima garanzia riguardo all'assenza di contaminazioni indesiderate, che potrebbero avere conseguenze sia sulla salute delle bovine che sulla produzione del formaggio.

Quella che è cambiata molto negli anni è l'organizzazione dei sistemi zootecnici e con questa la dimensione delle aziende, il livello produttivo delle bovine, il grado di meccanizzazione e la disponibilità di manodopera. La produzione e l'utilizzazione dei foraggi segue questi cambiamenti, che richiedono:

- specie più produttive in termini di quantità e qualità;
- modifiche dei cantieri di lavoro per rendere più efficienti la raccolta e la conservazione dei prodotti, riducendo le perdite;
- una migliore conoscenza del valore nutritivo dei foraggi, indispensabile per fare fronte alle esigenze nutrizionali di bovine più produttive.

L'intensificazione dell'allevamento delle bovine da latte ha però spostato l'obiettivo produttivo dalla sola quantità anche alla qualità, aumentando l'attenzione sulla scelta delle specie e delle cultivar da seminare e sulle tecniche di coltivazione, di raccolta e conservazione dei fieni, al fine di ridurre le perdite di sostanza secca e preservare le qualità nutritive.

L'acquisto della attrezzatura punta a migliorare il processo produttivo della fienagione in particolar modo lo stoccaggio. Tale miglioramento si ripercuote in modo esponenziale sulle caratteristiche organolettiche del latte.

Tra i batteri i clostridi sono fra i principali responsabili della comparsa di difetti, anche gravi, nei formaggi a lunga stagionatura, con ripercussioni importanti sulla qualità del prodotto finale con conseguente forte deprezzamento economico. I clostridi sono batteri anaerobi che vivono nel terreno in misura più o meno rilevante in funzione sia della sua tessitura (i suoli ricchi di scheletro contengono meno spore), sia della quantità e qualità delle concimazioni derivanti da deiezioni zootecniche. Maggiore è la quantità di terra «raccolta» insieme ai foraggi, maggiore è la probabilità di trovare inquinamento da spore di clostridi nel latte e di conseguenza nel formaggio.

Si avrà quindi un miglioramento della qualità del foraggio dovuto;

- al miglioramento del benessere, in particolare della salute, dei bovini da latte e della rimonta,
- al miglioramento della produzione in termini di quantità e qualità organolettiche del latte.

Specialmente nelle zone di montagna la gestione corretta ed efficiente della fase di stoccaggio del foraggio è uno strumento indispensabile per la fienagione che rientra a pieno titolo nell'innovazione di processo e di prodotto a livello di caratteristiche intrinseche al fine di rendere maggiormente sostenibile il processo produttivo.

Con le macchine in oggetto si otterranno maggiori capacità di lavoro, per le elevate velocità di avanzamento, con risparmi significativi dei tempi di lavoro e diminuzione dei costi di esercizio.

In azienda non sono presenti macchine simili con età inferiori a 5 anni. L'azienda dispone di 90 ettari di terra per cui necessita di un parco macchine adeguato per svolgere al meglio le varie operazioni colturali. In

particolare nel processo della fienagione è fondamentale operare su più cantieri di lavoro contemporaneamente in modo che il foraggio venga raccolto con il giusto grado di umidità.

Si prevede l'acquisto di nuovi macchinari per la fienagione, in modo da ridurre notevolmente i tempi di essiccazione e raccolta dei foraggi preservandone la qualità, pertanto si migliorerà il livello di protezione del foraggio dagli agenti atmosferici. Tenuto conto che il fieno viene utilizzato per l'alimentazione di bestiame da latte per Parmigiano reggiano, con queste nuove attrezzature durante le lavorazioni si ridurrà notevolmente il rischio di contaminazione del foraggio con i clostridi, questi sono batteri anaerobici che vivono nel terreno, maggiore è la quantità di terra raccolta assieme ai foraggi, maggiore è la probabilità di trovare inquinamento da spore di clostridi nel latte, aumentando il livello di protezione da agenti biotici si migliorerà anche la salubrità del formaggio. Infine con la riduzione dei tempi di lavoro si conseguiranno nuove economie di scala che andranno a ridurre i costi di produzione e migliorare l'organizzazione del lavoro aziendale.

Nel P.I. è previsto la nuova ristrutturazione di un edificio che attualmente è ad uso stalla ma con la ristrutturazione si prevede il cambio di destinazione d'uso a fienile.

Nelle comuni condizioni operative, i fattori che incidono maggiormente sulle caratteristiche qualitative dei fieni sono rappresentati dal momento dello sfalcio, dalla capacità di raccogliere le foglie e dalla possibilità di ridurre il contenuto di acqua entro valori del 13-14% il più rapidamente possibile e non da ultimo la fase di conservazione del foraggio in fienile. Tutti questi fattori non si limitano a modificare la quantità di sostanze nutritive presenti nel fieno, ma ne condizionano la digeribilità, ossia la quantità di nutrienti che l'animale avrà a disposizione per la produzione di latte.

A tali investimenti si associa interventi anche propriamente legati al benessere dell'animale come il paddock esterne e le attrezzature da stalla

La loro funzione fondamentale è quella di fornire agli animali ospitati un habitat di stabulazione alternativo a quello delle aree coperte della stalla; in pratica, grazie alla presenza del paddock, ciascun animale ha maggiori possibilità di individuare una zona con caratteristiche vicine a quelle di benessere e può usufruire appieno degli effetti benefici del libero movimento (ginnastica funzionale) e della vita all'aperto (aria meno viziata, irraggiamento solare, ecc.).

Per benessere si intende generalmente "la qualità della vita di un animale come viene percepita da un singolo animale".

Il benessere animale nel suo complesso non include solo la salute e il benessere fisico dell'animale ma anche il suo benessere psicologico e la capacità di esprimere i suoi comportamenti naturali.

Il benessere può essere considerato rispettato se gli animali sono in buona salute, si sentono bene e sono liberi dal dolore, come viene descritto dalle "Cinque libertà".

Tempo di realizzazione 12 mesi

Investimento	Quantità (n/mq/mc)	Preventivo ditta prescelta	
		Ditta - n. prev. - data	Importo variante
Rifacimento tetto fienile/stalla - smaltimento amianto e installazione tetto coibentato	530 mq	Beca coperture Prev. N. 419/22 del 20/06/2022	29.786,80
Attrezzatura di stalla - impianti pulizia a palette	1	Fatt sas di Fattori Gianluca Prev. N. 170 Del 20/06/2022	21.100,00
Impianti di pulizia asporta liquame e raschiatore	3	Rbalduzzi srl prev. n. 394/2024 del 24/07/2024	27.500,00

Separatore liquami con mixer	1	CRI-MAN S.p.A Prev. n. 242576 del 18/07/2024	24.000,00
Miscelatore per liquami	1	Lucenti srl Prev. Del 18/06/2024	3.500,00
Paddock esterno	150 mq	Boni Paolo Prev. del 16/06/2022	20.167,00
Girospandivoltafieno	1	Lucenti srl Prev. Del 30/05/2022	12.500,00
Rotopressa	1	Lucenti srl Prev. Del 30/05/2022	46.000,00
Erpice rotante	1	Lucenti srl Prev. Del 30/05/2022	16.000,00
Barra falciante	1	Lucenti srl Prev. Del 30/05/2022	3.800,00
totale investimenti			204.353,80
Totale investimento			204.353,80

COSTO DEL PROGETTO

Il costo del progetto è pari a 204.353,80 € IVA esclusa e sarà sostenuto grazie al contributo PSR e ai fondi aziendali.

DATA, Castelnovo ne monti 08/08/2024

(firma Legale
Rappresentante

N.B. Il presente documento sarà reso pubblico nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Regione Emilia-Romagna in relazione a coloro che risulteranno ammissibili e finanziabili. Pertanto si invita a limitarsi all'illustrazione degli elementi essenziali dell'intervento per il quale il vantaggio economico sarà concesso.